

Learning Sciences institute



Università di Foggia

Coordinatrice

Giusi Antonia Toto

Docente di Didattica e Pedagogia
Speciale, Università di Foggia



Report Annuale

Dal 01/01/2023 al 31/12/2023



Introduzione

Il Learning Sciences Institute (LSi) ha svolto un'intensa attività durante il 2023, concentrandosi su innovazione educativa, formazione degli insegnanti, competenze digitali e inclusione sociale. Di seguito vengono presentate le principali attività e progetti realizzati.



Progetti e iniziative

1. Progetti di Ricerca e Sperimentazione Didattica

Sperimentazione Bortolato: Da ottobre 2023, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università di Foggia sono diventati un polo stabile per sperimentare gli strumenti didattici del Metodo Analogico Bortolato, adottato ufficialmente dall'Ateneo. La sperimentazione, avviata a settembre presso scuole primarie di Foggia e provincia, mira a valutare l'impatto del metodo su lettura, scrittura e calcolo, con un focus su didattica speciale nel periodo gennaio-maggio 2024. Queste iniziative, parte della Terza Missione dell'Università, rafforzano la collaborazione tra Ateneo e Territorio, promuovendo innovazione e ricerca educativa. Lo studio, di natura longitudinale, ha coinvolto un campione di 220 alunni di prima elementare, suddivisi in tre gruppi: sperimentale (MAB), di controllo (didattica tradizionale) e ibrido (combinazione di entrambi i metodi). Le attività si sono svolte in diverse scuole primarie di Foggia e provincia (De Feltre Zingarelli, Santa Chiara-Pascoli-Altamura, Aldo Moro, Nicholas Green, Giovanni Paolo I), e hanno previsto quattro raccolte dati (ogni 2,5 mesi) mediante prove sperimentali sul senso del numero e abilità aritmetiche, utilizzando il software Matlab e prove cartacee standardizzate (es. LEITER, Matrici di RAVEN, AC-MT), valutazioni individuali e collettive, e test di calcolo e competenze geometriche. La sperimentazione è ora in fase di follow-up. Le attività sia sperimentali che laboratoriali, sono finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze educative (SDG 4 e 10) e si allineano al Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, promuovendo un'istruzione equa e di qualità.

Libro "Sperimentazioni del Metodo Analogico": "Sperimentazioni del Metodo Analogico: Esperienze, Pratiche, Ricerche", edito da McGraw-Hill, è il primo frutto di un lavoro di ricerca che ha avviato una rete di relazioni tra studenti, insegnanti, giovani ricercatori e accademici. Il volume raccoglie, in sedici capitoli scritti a più mani, pratiche, prospettive e processi del e sul Metodo, seguendo la direttrice di un percorso di ricerca portato avanti dall'Università di Foggia, primo Ateneo italiano ad acquisire lo statuto di "amico" del Metodo Analogico.

PYRAMID, intende innovare le pratiche didattiche per gli studenti con BES, integrando il Game-based Learning (GBL) e il Cooperative Learning. Si concentra sulla formazione primaria, un ambito sempre più rilevante nell'educazione. Il progetto si sviluppa in tre fasi: una riflessione sull'apprendimento cooperativo mediato dalla tecnologia, una sperimentazione in classe con un focus sugli alunni con BES, e infine la diffusione dei risultati e delle buone pratiche. PYRAMID ha l'obiettivo di validare scientificamente l'utilizzo del videogioco come strumento didattico, esaminando i benefici sul benessere relazionale e sui risultati accademici degli studenti. Inoltre, offre metodologie utili per il corpo docente, aumentando le competenze digitali degli insegnanti e migliorando l'efficacia delle didattiche speciali. Il progetto contribuirà anche a sensibilizzare le comunità educative sull'uso delle tecnologie, in particolare nel settore del gaming.



2. Eventi e Workshop

Bootcamp Mab. Lab.: Il 12 e 13 ottobre 2023 si è svolto il Bootcamp Mab. Lab., un evento di 24 ore dedicato all'inclusione e al Metodo Analogico Bortolato. L'iniziativa, ospitata dai Dipartimenti di Studi Umanistici (DISTUM) e di Economia, Management e Territorio (DEMET), ha coinvolto la città con workshop, laboratori creativi e speech motivazionali. Tra le attività, laboratori curati da docenti ed esperti, come il Lego Serious Play e il Pattern Language, insieme a laboratori artistici e psicoeducativi dedicati a studenti e bambini. La giornata si è conclusa con un concerto gratuito in Piazza Italia, un manifesto musicale sul tema dell'inclusione.

Workshop Bortolato: A metà marzo, il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), grazie all'iniziativa promossa dal Learning Science hub (LSi), si è trasformato in un centro di sperimentazione per i nuovi strumenti didattici sviluppati da Camillo Bortolato. Il workshop si è svolto dal 15 al 17 marzo presso il DISTUM e ha coinvolto 140 studenti in numerosi laboratori pratici e interattivi. Tra le attività proposte vi erano esercizi di calcolo mentale, approcci innovativi per affrontare gli errori, costruzione di solidi con cannucce, analisi logica e grammaticale, attività ludiche dedicate al mondo dei vertebrati e invertebrati, giochi di geometria con premi, e una simulazione di una bancarella con l'euro come moneta di scambio. Camillo Bortolato è stato presente il primo giorno per inaugurare le attività, accogliendo gli studenti e introducendoli ai suoi metodi didattici innovativi, pensati per rendere l'apprendimento più intuitivo e coinvolgente.

Inclusion Fest: Con hashtag #sFoggiamolabellezza, l’Inclusion Fest (secondo atto del progetto Mission Inclusion) nasce per portare i risultati delle ricerche sull’inclusione lavorativa al grande pubblico, con eventi di disseminazione scientifica in tutto il territorio. Tra testimonianze, laboratori e momenti di svago, ogni tappa abbraccia tutte le sfumature dell’inclusione, rafforzando l’alleanza con le comunità e i territori allo scopo di valorizzare il rapporto con le associazioni di promozione sociale e con le aziende.

Survhackathon: Il Survhackathon è un evento dedicato al tema della sopravvivenza alla vita universitaria, durante il quale i partecipanti hanno avuto l’opportunità di scatenare la propria creatività per ideare strumenti utili a supportare gli studenti dell’Università di Foggia nell’affrontare le principali difficoltà accademiche. Nel corso delle ventiquattro ore, ospiti e docenti hanno esplorato argomenti fondamentali per il benessere e la produttività degli studenti, come lo spirito di iniziativa, la pianificazione strategica, la gestione del tempo e l’adozione di un metodo di studio efficace. Sono stati approfonditi anche aspetti legati all’ergonomia, alla salute e al movimento, alla gestione dell’ansia e all’uso delle tecnologie digitali. L’evento ha inoltre previsto momenti creativi e ricreativi, incoraggiando i partecipanti a focalizzarsi su obiettivi concreti e a sviluppare soluzioni innovative per migliorare l’esperienza universitaria.



Le 10 regole del Green: iniziativa dedicata all'educazione ambientale nelle giornate del 22 e del 23 maggio 2023. La prima parte dell'evento ha previsto una sessione plenaria con esponenti delle istituzioni scolastiche e relatori provenienti da vari settori. Durante lo stesso periodo, si sono svolti anche laboratori a tema green per gli studenti. L'audience della plenaria ha compreso docenti in formazione e in servizio, dirigenti scolastici e membri della comunità accademica. In seguito, si sono tenute attività di raccolta dati attraverso focus group, con un'attenzione particolare agli insegnanti. Questa fase è stata dedicata principalmente agli stakeholder del corpo docente, sia in servizio che in formazione. L'organizzazione delle due giornate è stata finalizzata alla produzione di un progetto editoriale per la scuola, da co-creare sotto la supervisione artistica di Giuseppe Guida, noto fumettista e illustratore del territorio, con alle spalle numerose pubblicazioni su temi sociali e di notevole risonanza mediatica.

Premio di laurea per l'inclusione "Inclusion 4.0": valorizza i lavori di tesi magistrale che esplorano come promuovere il benessere delle persone con disabilità, riconoscendo l'importanza di tematiche centrali nei processi di inclusione. Il premio si distingue per l'accuratezza nello sviluppo tematico, valutando l'espressione e la precisione con cui vengono trattati gli argomenti. Inoltre, viene premiato l'interesse e la rilevanza della tematica nell'ambito dell'inclusione sociale, così come la sua significatività nello sviluppo professionale di chi contribuisce alla causa. Il contributo sarà destinato alla pubblicazione del lavoro nella collana "Tecnologie per l'inclusione" della casa editrice Progedit, favorendo la diffusione di ricerche innovative nel settore.

#Dopodinoi: Disseminazione del progetto Mission Inclusion: prosecuzione del progetto "Mission Inclusion", che si è concentrato sull'inclusione sociale, con particolare attenzione al supporto per le persone con disabilità nel contesto del "Dopo di Noi". Il team di ricerca ha esplorato diverse realtà in tutta Italia, osservando progetti di supporto e formazione in sinergia tra enti pubblici, sanitari e cooperativi. Durante un evento a Manfredonia, sono stati condivisi i primi risultati del progetto, con storie di esperienze positive come "Orti Felici" e "Il Sogno". Il progetto mira a diffondere buone pratiche e a sviluppare una rete di supporto inclusivo sul territorio.

3. Progetti Erasmus+

CLOSER: Il progetto CLOSER, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+, è finalizzato alla creazione di un nuovo framework per lo sviluppo delle competenze digitali degli insegnanti. L'obiettivo principale è supportare la transizione da un modello di didattica a distanza emergenziale (ERT - Emergency Remote Teaching) verso approcci pedagogici digitali integrati, fondati su solide teorie educative. Tra le attività principali del progetto vi è la progettazione e lo sviluppo di MOOC (Massive Open Online Courses), pensati per offrire formazione qualificata e accessibile, favorendo l'adozione consapevole e innovativa delle tecnologie digitali nell'insegnamento.

DIGIPSYRES: Il progetto DIGIPSYRES, realizzato nell'ambito del programma Erasmus+, propone un percorso innovativo di formazione tra pari, rivolto agli studenti universitari. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze di resilienza digitale e psicologica, fornendo strumenti utili per affrontare momenti di crisi, come quelli sperimentati durante la pandemia da Covid-19. Questa iniziativa mira a promuovere il benessere mentale e la capacità di adattamento degli studenti, aiutandoli a gestire situazioni di incertezza e a costruire un futuro più consapevole e resiliente.

E-MEDIC: Il progetto E-MEDIC, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+, è dedicato allo sviluppo di un corso innovativo per la formazione dei medici, basato sull'impiego di metodologie didattiche digitali avanzate. Tra i principali approcci adottati figurano il Problem Based Learning (PBL), il Simulation Based Learning (SBL) e altre metodologie innovative volte a migliorare l'efficacia dell'apprendimento. Il progetto prevede la creazione di MOOC (Massive Open Online Courses) e di Serious Games, strumenti digitali progettati per offrire una formazione interattiva e coinvolgente, rispondendo alle esigenze del settore medico e promuovendo un apprendimento esperienziale e flessibile.

MERGO: Il progetto MERGO, realizzato nell'ambito del programma Erasmus+ e concluso nel 2023, ha sviluppato strumenti innovativi per promuovere competenze enologiche olfattive rivolte a non-professionisti del settore. Tra i risultati principali del progetto figurano la creazione di un MOOC (Massive Open Online Course) e di un Serious Game, progettati per offrire un'esperienza formativa interattiva e accessibile. Questi strumenti hanno permesso di avvicinare un pubblico più ampio al mondo dell'enologia, favorendo l'apprendimento delle tecniche di degustazione e analisi olfattiva in modo coinvolgente e intuitivo.

TUNED: Il progetto TUNED, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+, è incentrato sullo sviluppo di competenze didattiche avanzate legate al Self Regulated Learning (SRL) e allo Scaffolding Self Regulated Learning. L'obiettivo è fornire agli insegnanti, sia in servizio che in formazione, strumenti e metodologie per supportare gli studenti nell'autoregolazione del proprio apprendimento. Tra i principali output del progetto figurano la creazione di linee guida, un MOOC (Massive Open Online Course) e un Serious Game, progettati per favorire una formazione innovativa e interattiva. Questi strumenti mirano a migliorare la capacità degli insegnanti di guidare gli studenti nello sviluppo di strategie di apprendimento autonome e consapevoli, fondamentali per il successo educativo.

BLUE ARROW: Il progetto BLUE ARROW è nato per affrontare le difficoltà emerse durante la pandemia da Covid-19 nel settore educativo, soprattutto nelle scuole materne ed elementari, dove l'apprendimento esperienziale e pratico è stato particolarmente penalizzato dalla didattica a distanza. L'obiettivo del progetto è sviluppare un approccio pedagogico innovativo per la formazione degli insegnanti, adattando l'apprendimento procedurale all'ambiente digitale. BLUE ARROW prevede la creazione di un MOOC (Massive Open Online Course) e l'integrazione di un nuovo modello nei corsi universitari per insegnanti. Il progetto coinvolge una partnership internazionale composta da tre istituti di istruzione superiore e una piccola impresa specializzata in tecnologie educative, unendo le competenze di Italia, Spagna, Paesi Bassi e Albania.

BIP ERASMUS +: Nel maggio 2023 si è svolto un Blended Intensive Program (BIP) in collaborazione con l'Arctic University of Norway di Tromsø (Norvegia), che ha ospitato il visiting, e la Jagiellonian University di Cracovia (Polonia), che ha curato le lezioni online. Il programma aveva come tema centrale il miglioramento della conoscenza delle tecnologie digitali per l'apprendimento, con un focus sulle buone pratiche condivise dalle tre università partecipanti. L'iniziativa ha combinato attività in presenza e online, offrendo un'opportunità unica di scambio culturale e formativo tra studenti e docenti di diversi paesi.

BIP ERASMUS+: Nel settembre 2023 si è tenuto un Blended Intensive Program (BIP) organizzato in collaborazione con l'Universidad de Sevilla di Siviglia (Spagna), che ha ospitato il visiting, e l'Afyon Kocatepe University di Afyon (Turchia), che ha curato le lezioni online. Il programma si è concentrato sul tema del miglioramento dell'alfabetizzazione digitale di insegnanti e studenti, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia nei risultati di apprendimento. Grazie alla combinazione di sessioni in presenza e online, l'iniziativa ha favorito lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i partecipanti provenienti da diverse realtà accademiche.



4. Progetti di Inclusione Sociale

Mission Inclusion: Da fonti ministeriali si evince come le persone con disabilità accedano molto più lentamente a posizioni lavorative stabili e come il sistema di inclusione occupazionale tenda ad una sottorappresentazione dei giovani, che dovrebbero essere invece al centro delle dinamiche di placement. Ricercatori e dottorandi di ricerca afferenti al LSi hanno dato il via, quindi, ad un'osservazione scientifica delle esperienze virtuose di diverse associazioni ed enti riconoscibili a livello nazionale per il loro impegno sul tema inclusione. Scopo della mission è quella di condurre una ricerca osservativa che analizzi le dinamiche virtuose di questi centri di eccellenza del territorio italiano, con un focus specifico su l'accompagnamento verso il mondo del lavoro. La ricerca condotta, di carattere qualitativo narrativo, si avvarrà di uno strumento creato per lo scopo e progettato dal team del LSh, ovvero una griglia di valutazione per l'inclusione sociale.

Inclusion for Children: "Inclusion for Children" si propone di favorire lo sviluppo del pensiero critico nei bambini, offrendo loro un percorso formativo specifico che comprende attività, strumenti e strategie pedagogiche mirate. Tale protocollo si basa sull'idea fondamentale che l'educazione emotiva e il pensiero critico siano un pilastro essenziale per la formazione di individui consapevoli, empatici e in grado di relazionarsi in modo sano e positivo con gli altri. Per tale motivo, il LSi ha istituito un progetto che si propone di favorire lo sviluppo del pensiero critico nei bambini, offrendo loro un percorso formativo specifico che comprende attività, strumenti e strategie pedagogiche mirate.



Zona Franca: Il laboratorio "Tecniche narrative autobiografiche per il contrasto della violenza di genere", curato dal centro di ricerca Learning Sciences institute dell'Università di Foggia, è stato realizzato nell'ambito del progetto Zona franca della cooperativa sociale Il Filo di Arianna, con il sostegno di Fondazione CON IL SUD. Il laboratorio, rivolto a docenti e famiglie, propone un approccio innovativo alla differenza di genere, puntando a decostruire il concetto di normalità e a sensibilizzare sui processi socio-culturali discriminatori. L'obiettivo è trasmettere ai giovani il rispetto dell'altro, prevenire atti di violenza e fornire strumenti per reagire e chiedere aiuto. Il percorso formativo si concentrerà su alfabetizzazione emotiva, destrutturazione degli stereotipi di genere, analisi critica del fenomeno della violenza e sviluppo di strategie educative efficaci. Saranno coinvolte anche le operatrici dei Centri Antiviolenza gestiti dalla cooperativa Il Filo di Arianna, che opera dal 1999 contro tratta, violenze e discriminazioni. L'iniziativa mira a trasformare il territorio in una "zona franca" dalla violenza, promuovendo un modello sociale e culturale di valorizzazione delle differenze e contrasto alla violenza di genere.



Conclusioni

Il Learning Sciences Institute ha dimostrato un forte impegno nell'innovazione educativa e nell'inclusione sociale, rafforzando le sinergie tra università, scuole e comunità. Il 2023 è stato un anno di successo, contribuendo significativamente al progresso delle scienze dell'apprendimento. Le attività descritte nel report hanno risposto a diversi obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo all'istruzione di qualità attraverso l'adozione di metodi didattici innovativi e il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale. Hanno inoltre promosso la riduzione delle disuguaglianze grazie allo scambio interculturale e alla condivisione di buone pratiche tra università di diversi paesi. Infine, attraverso la collaborazione internazionale tra istituzioni accademiche e imprese, è stato rafforzato il dialogo globale, in linea con il principio delle partnership per lo sviluppo sostenibile. Queste iniziative rappresentano un passo concreto verso un sistema educativo più inclusivo, innovativo e sostenibile.

© 2023 Learning Sciences Institute - Tutti i diritti riservati.



Learning Sciences institute



Università di Foggia



Contatti e informazioni



@learningsciencesinstitute



learningsciencesinstitute@unifg.it



learningsciences.unifg.it